

## ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24  
semestrale . . . 12  
trimestrale . . . 6  
mensile . . . 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

## LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una riga in 14 pagine costano 10 alla linea. Per più volte si farà un buono. Articoli commerciali in 11 pagine costano 15 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 2

## La Patria del Friuli

Associazione per l'anno 1887.

Il Direttore e la Redazione della Patria del Friuli esprimono un'altra volta loro gratitudine agli Udinesi ed ai Comprensivi per costanti anni d'anno in anno ognora maggiori prove di benevolenza. Ringraziano poi quei gentili amici, i quali divennero Collaboratori del Giornale, e quanti, oramai da tutti i Comuni della Provincia, offrono ad esso periodiche corrispondenze o notizie.

Il favore con cui è accolta ovunque la Patria del Friuli, oltre ad essere atto di somma cortesia dei Soci e dei Lettori, trova spiegazione nei principi e nei modi della nostra polemica politica ed amministrativa.

Difatti noi non ci possiamo mai nel numero degli esageratori, né verso Destra né verso Sinistra, comprendendo bene l'intimo essentimento della grande maggioranza dei Friulani; quindi, ecco che questa maggioranza viene a noi.

Non fummo mai esclusivisti, nemmeno quando più fervevano le passioni partigiane, e seppimo rendere giustizia a tutti, quantunque dai veri intolleranti, e pur vantarci di libertà, sempre questo nostro contegno non venisse apprezzato. Però, siccome il tempo è galantuomo, più tardi parecchi di quelli, i quali dapprima ci avevano avversato, si dichiararono nostri amici.

Egli è perciò che speriamo l'anno 1887 abbia a cominciare sotto buoni auspici per la PATRIA DEL FRIULI; speriamo, cioè, che ai molti Soci raccolti specie nello spirante anno, altri se ne aggiungano nello scopo di patrocinarla come completo giornale provinciale.

Col nuovo anno sarà ampliata la parte politica, poiché non mancheremo di riferire, insieme alla nostra, le opinioni dei più autorevoli diari di Roma, ed un sunto, su le questioni importanti, delle opinioni della Stampa straniera.

Con ogni maggiore cura e diligenza sarà compilato il nostro *Gazzettino commerciale*, che da solo dovrebbe essere invito ad associarsi per proprietari e specie per Municipi.

Alla Cronaca provinciale e alla Cronaca cittadina si darà estensione, cercando che in esse i Soci trovino ogni giorno varie notizie interessanti e la polemica a commento della vita pubblica.

Per l'Appendice abbiamo già preparati Romanzi, Racconti, ed altri lavori letterari, tra i quali i seguenti:

Amore tra i monti  
Il fumatore d'oppio  
Il tesoro del pascià

Il tramonto della Diva  
Terra e mare  
La figlia del bottajo

Offriremo di più, in corso dell'anno, un racconto di giovane scrittore nato in Friuli. Dunque nell'Appendice ci sarà costantemente una parte letteraria.

Anche per l'anno 1887 l'Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI può offrire alle gentili signore dei Soci l'elegante Giornale di Moda la *STAGIONE* di Milano, ovvero la *SAISON* che esce a Parigi, ambedue bimestrali, per lire 12.50, e la piccola edizione per lire 6.40 e ciò per accordi con le Amministrazioni di quei Giornali.

Le associazioni per il 1887 alla PATRIA DEL FRIULI si ricevono al nostro Ufficio in Udine Via Gorgi, N. 10, e fuori presso tutti gli Uffici postali, pagando soltanto la tassa di centesimi 20 per la trasmissione del prezzo annuo, semestrale o trimestrale.

## Concordia italiana.

Davanti la bara di Cittadino illustre, apprezzato e lodato anche da Principi e da Statisti stranieri, si provò jeri la concordia degli Italiani nell'affetto più nobile del cuore umano, quello della riconoscenza.

Possa questa concordia durare; possa col tempo divenire bugiardo il detto di Poeta insigne:

Virtù viva apprezziam, lodiam estinta.

Marco Minghetti, ed è delicatezza d'animo memoranda, è documento ed avvertimento per tutti i compartecipanti alla vita nazionale) pregò che nell'aula delle quotidiane e spesse inveterate battaglie parlamentari non si gli facessero elogi e panegirici. Non volle che, secondo la consuetudine, quelli da cui era stato forse troppo acerbamente combattuto vivo, a lui morto, o per tardo pentimento o per ipocrisia, recitassero lodi.

Ma poichè, se badiamo alle narrazioni

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

## LE DUE COGNATE.

NOVELLA

di G. DICKENS.

I.

Era Linton una casa antica, bianca, piccola, atteggiata però all'aspetto aristocratico d'un vecchio maniero, situata in mezzo d'un orto, ben tenuto, ma senz'altro ornamento che le proprie zolle e gli alberi piantati lungo la siepe.

La porta d'ingresso metteva ad un vestibolo abbastanza spazioso per contenere ad un tempo un breve sottoportico, alcuni vasi a forma di cappello, qualche pancia sconnessa; e per lasciar passare senza accidenti colui o colei che lo attraversavano.

Le finestre erano strette, le stanze basse ed oscure, i mobili logori e fuori di moda.

Ma non per questo i Giffords di Linton erano meno fieri di possedere la loro casa di padre in figlio, da oltre due secoli; — più fieri forse del loro vicino, lo *squire*, i cui possedimenti erano pertanto sei volte più vasti del loro. Egli è che lo *squire*, più pratico del mondo, aveva stretto amicizia con personaggi di rango superiore al suo, baronetti e conti e duchi; e sapeva bene che, una volta fuori delle sue terre o della piccola borgata di Clouds, egli era niente o quasi niente; mentre i Giffords, di generazione in generazione vissuti in casa loro, al riparo d'ogni confronto, padroni e signori nella loro propria sfera, or-

e descrizioni dei funerali, se raccogliamo quanto a questi giorni dissero diari di ogni gradazione politica, sentesi potente la nota del dolore per la perdita che or fece la Patria, rallegramoci nella speranza che, presto o tardi, trionfi quel retto senso di giustizia, con cui ognora dovrebbero giudicare gli uomini e le cose. Rallegramoci, se non altro, perchè almeno per un momento ci trovammo tutti all'unisono nel rendere omaggio alle virtù di Marco Minghetti, che tiene ormai un posto luminoso nella Storia del nostro risorgimento.

Bologna, 13 dicembre.

(Nostra Corrispondenza).

La salma di Marco Minghetti arriverà domani, Martedì, alla Stazione di Bologna. Saranno ad incontrarla tutte le Autorità ed Associazioni cittadine. Si preparano funerali solenni, ed una camera ardente in una sala della Stazione stessa.

La carrozza funebre ed i cavalli furono ordinati a Milano; il corteo, pre-

gogliosi delle tre masserie, più e più vantavano la propria importanza ereditaria.

L'attuale possessore di Linton era un cadetto della casa dei Giffords, che aveva abbandonato il suo studio da legale, diggià bene avviato, per venirsene a godere in tutta pace quella piena indipendenza e quegli ozii di cui avevano fruito tradizionalmente tutti i capi di sua famiglia.

Aveva sposato la figlia d'un droghiere di Clouds, quasi per lasciar vedere che ei non cercava nella sua donna nomi e fortune, e che il suo valor personale non usciva dimezzato da quella combinazione. Ancora aveva preferito questo matrimonio ad ogni altro, sicuro dell'appoggio di sua sorella, la signorina Gifford. Costei gli aveva perdonato quelle nozze non affatto convenienti e continuava ad abitare con esso lui, prima perchè un Gifford di Linton, quale ei si fosse, non poteva mai aver torto; poi perchè nessun'altra persona al mondo avrebbe potuto governare la casa sullo stesso piede e dirigerne con mano sicura tutti i particolari, se non una donna nata Gifford o del sangue stesso dei Giffords. Quanto all'opinione della gente, la signorina Gifford non se ne curava affatto, proprio come suo fratello.

Le due cognate, la signora e la signorina Gifford, lavoravano assieme nel salotto, seduta l'una presso l'altra su vecchie seggiole d'ebano, davanti un sconnesso tavolino. Non erano ancora le cinque del pomeriggio e tuttavia la tavola era già pronta per il tè — non già il tè che le nostre dame sogliono oggi prendere un'ora prima del pranzo, ma il tè di

caduto della Banda Musicale Bolognese, avrà gli onori da tutta la guarnigione, percorrerà le vie principali, ed avrà le esequie in S. Petronio, chiesa comunale.

La città è imbandierata a bruno e si prepara a render l'ultimo tributo di stima al grande Statista, che in essa ebbe i natali, ed in essa riposerà.

Vi scriverò a lungo domani. O. R.

## I funerali.

Roma, 13. Giornata bellissima. Folla straordinaria. Il carro funebre è letteralmente coperto di corone. Magnifiche quelle della Regina, di Ismail pascià, delle città di Roma e di Bologna, della provincia e città di Verona.

La bara fu portata giù dalla scala del palazzo Mattei, preceduta da otto preti con crocefisso. Sopra la coltra, fra moltissime decorazioni, sono notevoli: il collare dell'Annunziata, le croci del merito civile, dell'Aquila Nera, della Legione d'onore, del Leon di Persia.

Il corteo si mosse alle dieci, da Piazza Paganica; e sfilò imponentissimo per le vie Florida, Torre Argentina, Corso Vittorio Emanuele, Via Nazionale.

Apriva la marcia uno squadrone di allievi carabinieri, a cavallo seguivano i plotoni degli allievi del Collegio militare, il comando delle truppe, la musica dell'ottava fanteria; poscia i cappuccini ed il clero e le alte cariche della Corte; il ministro Visone e l'aiutante generale Pasi.

La salma era sopra un carro tirato da sei cavalli, contornato dagli stalfieri di Corte, dagli uscieri del Parlamento e del Municipio. I cordoni erano tenuti dal Principe Amedeo, da Keudel ambasciatore germanico, da Durando presidente del Senato, da Biancheri presidente della Camera, da Robilant, da Cadorna, da Correnti, da Torlonia e dal rappresentante di Bologna.

Subito dopo il carro, c'erano il figlioastro ed Ernesto Masi, le Giunte di Bologna e di Legnago; oltre trecento senatori e deputati, i ministri Coppino, Genala, Ricotti, Grimaldi, Taiani, i grandi corpi dello Stato, le Rappresentanze di Firenze, Bologna, Venezia, Verona, Legnago, Bergamo ed altre molte; numerosissime associazioni; truppe; popolo immenso.

Le finestre dell'appartamento di Depretis erano parate a lutto.

Anche da altre finestre pendevano bandiere abbrunate e paramenti di di lutto.

Giunto sul piazzale Termini, il corteo si fermò; il feretro fu portato nella chiesa, ove venne impartita l'assoluzione da monsignor Anzino.

Molti deputati, il ministro Taiani e Grimaldi si trattennero fuori dalla chiesa aspettando che la funzione terminasse.

Fra i deputati che seguivano il corteo notavansi gli onorevoli Cairoli, Crispi, Baccarini e Zanardelli.

Il corteo, uscito fuori dal piazzale

famiglia dei tempi andati; — i Giffords non avendo ancora adottate le nuove ore dei pasti.

Così, le vacche passando libere per le stradicciole dell'orto (il giardino era difeso da un grosso muro irto di rotti e di pezzi di vetro e da una porta massiccia con catenacci irruzziti) prima di entrare in istalla potevano ancora gettare dalla finestra un'occhiata sulle vivande dei padroni, come facevano, ai loro tempi, le vacche contemporanee dell'avola della signorina Gifford.

Entrambe erano giovani le due donne, dai ventitré ai venticinque anni, dodici o quattordici meno di Cristoforo Gifford. Vestivano alla stessa guisa: abiti di seta grigia, collaretti e manichini bianchi. Erano intente allo stesso lavoro: un quarto di cotone all'uncinetto, per una coltronicina. Del resto, nulla assolutamente di simile fra di loro. Le si avrebbero paragonate a due soldati di razza differente, vestiti della stessa divisa. Euridice era la più attenta, simpatica e bella, dai lineamenti franchi ed accentuati dei Giffords. La sua fisonomia non tradiva preoccupazioni di sorta, nè noia, nè cattivo umore. Pareva attiva, energica, ardita: ma il suo vestire, che mancava di slancio e di eleganza, non confacevasi punto alla persona. Aveva la pelle d'una bianchezza d'avorio, alla quale non davano risalto i capelli d'un castagno chiaro e sbiadito. Così, per alterare quella carnagione delicata, bastava un po' di caldo o il raggio del sole. Nel complesso tuttavia era una bella persona, in apparenza più donna fatta che nubile ragazza.

A vederla, seduta al lavoro, piena

Tormini, si sciolse: la salma fu deposta a mezzogiorno nella cappella ardente alla stazione.

Stasera con la salma, che fu deposta in un vagone salon, partono, oltre le rappresentanze di Bologna, di Legnago o di Roma, il vice-presidente della Camera Bonomo, il questore De Risels e il segretario Quartieri.

La commemorazione dell'Associazione della stampa avrà luogo il giorno 23. Vi parleranno Bonghi e Crispi.

La presidenza della Camera proporrà che accanto ai busti di Cavour, Garibaldi, Fabrizi, Sella e Minghetti — deliberato — si collochino nella sala della presidenza i busti di d'Azeglio, Farini, Lamarmora, Lanza, Rattazzi, Ricasoli.

Le lettere di condoglianza della Camera furono scritte: quella per la famiglia da Cairoli; quella per la città di Bologna da Bonghi.

## UNA QUESTIONE FINANZIARIA.

Dall'Economista di Firenze togliamo la Circolare del Ministro Magliani risolvendo la dibattuta questione della *tassa sulla tassa*, facendola seguire da alcune considerazioni che il nostro egregio concittadino dott. Umberto Caratti mandava allo stesso giornale.

Roma, 3 dicembre.

Colla normale n. 12, inserita nel Bollettino ufficiale della Direzione generale delle imposte dirette per l'anno in corso, venne portata a notizia degli uffici esecutivi delle imposte la decisione della Commissione centrale del 20 dicembre 1885, emessa in una vertenza speciale, con cui fu dichiarato che la somma che il creditore riceve in forza di patto speciale dal debitore per rimborso della imposta di ricchezza mobile che aggrava il mutuo, costituisce per il creditore un aumento d'interesse, e quindi del reddito soggetto alla imposta.

Il deliberato della Commissione elevato a punto di massima ha sollevato vivissime opposizioni, specialmente da parte degli enti che a termini dell'articolo 15 della legge 24 agosto 1877 sono tenuti ad anticipare la imposta dovuta sugli interessi dei mutui da essi contratti e delle obbligazioni da loro emesse, e che avevano rinunziato al diritto di rivalersi della imposta pagata sul loro creditori. E questo ministero, ripreso in attento esame la questione, stimò opportuno richiamare la Commissione centrale a volerla considerare sotto il duplice aspetto della applicabilità dei principi portati dalla surriferita decisione emessa in confronto di un mutante e di un mutuario privato, al caso di enti morali, comuni e provincie che abbiano rinunziato al diritto della rivalsa dell'imposta pagata in luogo dei loro creditori, e della opportunità di mutare un si-

di grazia no' suoi movimenti, lo sguardo sicuro, le dita agili, un osservatore avrebbe potuto indovinare che non era quella giovine né sciocca né ignorante, che per lo contrario era dotata di sana intelligenza e ferma volontà, buona di reggere una casa e farne gli interessi, e che in aggiunta a ciò doveva possedere cognizioni più estese, sebbene senza pretese, in questo o in quel ramo della scienza o dell'arte.

La signora Rachele Gifford, nata Corbet, era donna di altro genere. Piccola di statura, faceva ancora risaltare questo difetto coll'abitudine di tenersi un po' china, o piuttosto curva sul lavoro. Quando per caso si rialzava, si vedeva bene però che le linee del suo collo, delle spalle e di tutto il busto erano irreprensibili. Aveva la fronte bassa, una di quelle tinte olivastre che a vicenda si fanno più chiare o più scolorite, più ardenti o più cupe, secondo lo stato fisico e morale della persona. I tratti della di lei fisonomia, pertanto gradevolissima, avevano nella condizione loro generale una specie di mollezza e di voluttà. Le labbra, quasi sempre socchiuse lasciavano scoperta una doppia fila di bellissimi denti. I capelli avevano molte imperfezioni. A primo colpo d'occhio o visti in certe giornate, parevano neri: in realtà però erano d'un castagno che tendeva al nero: mal pettinati del resto, ella portava della ciocche come quella d'Euridice, ma tenuta con minor cura. Gli occhi suoi ritraevano dalla sfumatura delle sopracciglia un colore un po' indeciso: erano d'un grigio azzurro — la sola tinta chiara che si potesse notare in tutta la sua persona, — e contrastavano, per la loro fredda

stema seguito per oltre venti anni, e base alla interpretazione costantemente data alla Legge dalle Commissioni Amministrative.

La Commissione centrale, riesamata in punto di massima la questione sotto il nuovo aspetto che le venne presentato, ebbe a manifestare il dubbio, dal fatto di avere gli enti indicati nell'articolo 15 della legge 20 agosto 1877 rinunziato alla rivalsa della imposta da essi pagata, per precetto di legge, in luogo o vece dei loro creditori, possa sorgere per questi un aumento di reddito da aggiungersi all'ammontare degli interessi pattuiti o tassarsi a nome degli enti debitori.

Ma, dall'altra parte, riconobbe e dichiarò l'opportunità di derivare di quel dubbio un criterio di interpretazione, pel quale, mutandosi il sistema seguito per oltre 20 anni, sotto l'egide di una giurisprudenza amministrativa costante, si sconvolgerebbe una infinità di rapporti giuridici ed economici stabiliti in buona fede, turbando così la economia del paese, senza un rilevante utile per le finanze.

Ciò premesso, il ministero, risolvendo definitivamente la questione, dichiara ed ordina non dovere la massima stabilità della decisione della Commissione centrale del 20 dicembre 1885 essere applicata né ai mutuatari privati, né agli enti di cui nell'articolo 15 della legge 24 agosto 1877 (comuni, provincie, enti morali, Società in accomandita per azioni e Società anonime), ma doversi continuare nel sistema seguito precedentemente a quella decisione, ed osservarsi ed applicarsi scrupolosamente il principio e la massima fissata colla risoluzione al quesito n. 8, riportato a pagina 534 del Bollettino ufficiale dell'Amministrazione delle imposte dirette per l'anno 1874.

Conseguentemente dovranno ritenersi nulli e di niun effetto gli accertamenti che in applicazione della decisione sopra indicata del 20 dicembre 1885 e della normale surriferita fossero stati intrapresi e compiuti.

I signori intendenti di finanza e gli ispettori provinciali delle imposte dirette dovranno curare, sotto la loro responsabilità l'esatta esecuzione, da parte delle agenzie delle imposte, della presente, della quale accuseranno il ricevimento a volta di corriere.

Il Ministro: Magliani.

È dunque facile lo scorgere che la decisione del Ministro delle Finanze è conforme a quanto noi abbiamo sostenuto, giacchè preoccupandosi della « inopportunità di mutare un sistema » seguito per oltre vent'anni, in base « alla interpretazione costantemente data alla legge dalle Commissioni amministrative » ammise che il principio caldeggiato dalla Commissione centrale sarebbe stato la vera interpretazione da darsi alla legge stessa, alla quale si-

apparenza, colle tinte più accese della capigliatura. Quegli occhi sobrii sotto le palpebre socchiuse, parevano in se concentrati quasi volessero celare, sotto quella fredda apparenza, qualche segreto pensiero. Di più, gli occhi di Rachele non si lasciavano vedere così spesso. In casa, li teneva costantemente chiusi sul lavoro; in chiesa, unico luogo dov'ella si mostrasse in pubblico, non li levava mai dal libro di preghiera. Nessuno del resto poteva dire che quel matrimonio insperato l'avesse fatta orgogliosa, o che cercasse di affascinarla colla pompa delle vesti la novella società dove le sue nozze l'avevano introdotta. Invece il contrario; quando faceva qualche passeggiata nell'orto, o quando usciva col marito e colla cognata a far un giro nel paese, la si vedeva camminar sempre dietro ad essi, badando dove metteva il piede, senza prender parte alla conversazione, e senza curarsi di ammirare gli alberi secolari che incorniciavano il giardino e le altre bellezze del paesaggio. — Aveva inoltre certa goffaggine nello andamento e nei modi, di cui Euridice più volte s'era indarno provata a correggerla: compito più difficile d'ogni altra lezione che la signorina Gifford prodigava a sua cognata e che questa ascoltava con molta docilità.

La signora Gifford passava i suoi giorni lavorando, coi piedi poggiati alla sedia e il capo chino in avanti, come già abbiamo detto; ovvero passeggiando nell'orto con fare distratto, le mani chiuse nel grembiale, nel fazzoletto o sotto lo scialle.

(Continua).

doveva rinunciare soltanto per ragioni di opportunità pratica e convenienza. Conviene però notare che mentre noi avremmo desiderato che si provvedesse per l'avvenire a che la massima, in omaggio alla verità e alla logica, venisse affermata; il Ministro invece preferì rendere costante e definitiva anche per il futuro l'interpretazione fin qui data alla legge.

Decisa così la questione, e siccome nei mutui nei quali si pone a carico del debitore l'ammontare dell'imposta, è affermato dalla circolare doversi questa commisurare soltanto su quella parte di reddito che intasca il creditore, ne deriva che l'imposta stessa non si calcola più in ragione di L. 13.10 0/0 su tutto il reddito gravabile, ma in ragione di una quota minore su tutto il reddito stesso, tale che risulta eguale al 13.20 soltanto della parte che intasca il creditore. Tale quota minore può essere a seconda dei patti stipulati nel mutuo (vedi *L'Economista* del 1.º Agosto p. p.) di L. 11.45 o di 11.66 0/0.

Poiché mi sono occupato in queste stesse colonne sulla tanto dibattuta questione della così detta tassa sulla tassa, amo di aggiungere una parola di commento alla circolare dell'on. Magliani che la ha finalmente desisa.

Mi permetto di citare queste parole da me scritte nell'*Economista* del 22 agosto p. p.

«Per opporsi dunque all'aggravio che deriva dalla nuova misura fiscale non vale sostenere l'ingiustizia della «massima in sé, poiché tale massima «da un serio coscienzioso esame risulta «evidentemente esatta. — Molto invece «è da dirsi sulla pratica opportunità «di applicare bruscamente il principio «dimostrato.»

E dopo esaminato per quali ragioni di opportunità sembrava miglior consiglio di non attuare quel provvedimento concludeva:

«Di ciò si preoccuperà, io spero, «l'on. Magliani, il quale pur mirando «ad ottenere mano a mano in modo «indiretto l'attuazione di un principio «che fa trionfare la logica e la giustizia, non trascurerà tuttavia di por «mente agli inconvenienti che da una «brusca e tarda attuazione di una «massima esatta possono derivare agli «interessi economici dell'intero paese.»

Senza entrare in questioni di costituzionalità riguardo alla circolare ministeriale (la quale modifica l'art. 1 della legge sulla tassa di ricchezza mobile) noi ci fregiamo che la questione sia finita a tutto vantaggio dei contribuenti, i quali ormai sanno che è offerto ad essi il modo di pagare una quota d'imposta minore di quella stabilita dalla legge, col sistema legittimo e semplicissimo di stipulare in tutti i mutui la clausola che accolla al debitore il pagamento della imposta. Peggio per chi non ne vorrà approfittare! Ma siamo lieti ancora che per giungere a ciò non sia stato bisogno di ricorrere agli argomenti di cui alcuni hanno fatto uso, non sia stato bisogno di dichiarare ingiusta e paradossale una massima che, limpida, vera in sé stessa, riesce oggi di applicazione inopportuna e dannosa agli interessi del paese per colpa del fisico che doveva attivarla su dal bel principio.

Udine, 7 dicembre 1886

Dott. Umberto Caratti.

## Una crisi industriale nel Bergamasco. 7,000 operai licenziati.

Giunge la grave notizia che quindici industriali della Provincia di Bergamo hanno risolto di licenziare i loro operai dal primo gennaio prossimo, chiudendo i loro opifici di filatura, torcitura e tessitura di cotone, cioè circa 4000 telai meccanici e 150,000 fusi causa l'imposta della tassa di ricchezza mobile che ritengono esagerata ed ingiusta.

## SI SEQUESTRI.

Ripartiamo dalla *Gazzetta Ferrarese*: Lessi in vari periodici e più ripetutamente nella *Patria del Friuli di Udine* e *L'Adriatico* di Venezia, un articolo «E ora di finire» dei signori Pisaner e Mauro di Padova gravati e proprietari della Farmacia Reale in detta città.

Esso articolo verte sull'abuso di molti Farmacisti che si permettono somministrare ai sofferenti emorroidali le pillole del rinomato prof. Giacomini da essi composte abbacchiando l'asciutta vera Ricetta, e quindi a danno del medesimo, essendo la sola Ditta Pisaner e Mauro la vera proprietaria della Ricetta Giacomini ottenuta (se non erro) con atti notarili l'1 ottobre 1883, e quindi preparate in detta Farmacia. Egli è perciò che trattandosi della salute di un Farmaco che, non conforme alle prescrizioni della Ricetta di cui a pr., ma di un composto qualunque forse innocuo, e talvolta nocivo, è duppo che i signori Farmacisti a mezzo della pubblica stampa ne siano edotti affine di non incorrere in ispiegabili conseguenze.

Ed intanto la pregiata Ditta proprietaria, signori Pisaner e Mauro, se ravvisano insufficiente l'avviso «E ora di finire» ma nell'intento di serbare la meritata fama cui gode la loro specialità Giacomini tanto nel Regno come all'estero, proceda senza indugio al sequestro ovunque fossero conosciute le emersioni del falso Farmaco formante oggetto della presente.

Abbenché una aderenza mi legghi, se non per semplice stima alla Ditta Pisaner e Mauro, non posso a meno però di tributarli i meriti economici, constatando innumerevoli gli effetti salutari ridonati ai sofferenti emorroidali, ed è perciò che presi interesse per la pubblicazione del presente, riservandomi a suo tempo di ritornare sull'argomento: *Salus suprema lex!*

Pontelagoscuro, 7. 11. 86.

G. B.

# CRONACA PROVINCIALE

## Un debito per costruzione sanitaria.

S. Odorico, 12 dicembre.

Da molto tempo, cioè dallo scorso maggio, il nostro Consiglio comunale prese una deliberazione uniforme alle disposizioni di Legge e ai tanti provvedimenti raccomandati per l'igiene e salute pubblica, e siamo giunti quasi al termine dell'anno senza che sia stata approvata.

E permesso che, a mezzo della *Patria del Friuli*, si mandi da S. Odorico una eccitatoria a chi di ragione?

Trattasi della deliberazione, per cui questo Comune assumerebbe con la Cassa Depositi e Prestiti un prestito di lire 3500 al saggio del 4 e 1/2 per cento, ammortizzabile in venticinque anni, per provvedere alla costruzione del Cimitero nella Frazione di Flaibano. Per essa costruzione c'è un Progetto dell'ingegnere Da Cilla importante la spesa di lire 4965.88, comprendendovi quella per l'occupazione del fondo. Dunque? Venga presto l'approvazione superiore.

## Una Fabbriceria.

S. Pietro al Natissone, 12 dicembre.

Volevano dare l'ostacolo alla *Patria del Friuli* dal Distretto Slavo? E vostri avversari politici gongolavano dalla gioia, sperando di sostituirla coi loro Giornali! Maramao, che non raggiungeranno lo intento. Alcuni Soci li avete conservati; poi avete, e più che mai, dopo la famosa baruffa per un malinteso, corrispondenze e notizie da qui e da altri paeselli, da Savogna, da Vernassino ecc. ecc. Dunque per l'anno 1887 eziandio qualche Municipio vorrà di nuovo associarsi alla *Patria del Friuli*, ed io non mancherò di raccomandarla.

Oggi vi scrivo (per mantenere la promessa d'essere vostro Corrispondente slavo) della Fabbriceria di S. Pietro. Un altro giorno potrò servirvi su argomenti d'interessi maggiori per queste popolazioni cui si dovrebbero da tutti certi riguardi.

Sapete con quante e quali modalità dovrebbero governarsi le Fabbricerie, che, al postutto, sono amministrazioni come qualunque altra. Ma che? Anche in Friuli, per inerzia degli amministratori e per negligenza della Autorità soprantanti, parecchie Fabbricerie andarono malaccio. Non mi meraviglio; ma converrebbe provvedere.

La nostra Fabbriceria dal 1852 è in perfetto abbandono, e senza l'approvazione superiore dei rispettivi. E affida attualmente ai due fabbricieri Comascini e Becia; ma dovrebbero cominciare dal completarla con un terzo fabbricere. Mi dicono che sarebbe bene proporre per terzo il Cappellano d'Azida don Giacomo Troppina, che ha riputazione d'essere uomo intelligente, premuroso e di buona volontà. Scelto lui, sarebbe valido aiuto per quell'amministrazione, e non si avrebbe dopo di ricorrere ai contabili con aggravio di spesa.

Se non che, del cattivo stato della Fabbriceria si accorse anche Monsignor Arcivescovo nella visita pastorale dello scorso luglio. Ecco, dunque, che senza pericolo di attriti la Autorità avrebbero campo libero per un utile provvedimento.

## Incendio.

San Pietro al Natissone, 13 dicembre.

Jeri sera, circa le ore 6, nella frazione di Vernasso sviluppavasi un incendio in una stalla di proprietà di Snidero Giuseppe fu Antonio.

Accorsero tosto sul luogo il Sindaco di S. Pietro cav. Gemiliano Cucavaz, i RR. Carabinieri ed altre persone di San Pietro che, a gara si distinsero a domare il vorace elemento, che, se non fosse stato il pronto soccorso, avrebbe certamente preso vaste proporzioni, ma fu limitato alla perdita di circa 20 quintali di fieno, ed il relativo fabbricato per un danno circa di L. 800.

La causa puramente accidentale. Attenti al fuoco, chè troppo spesso succedono questi malanni.

Mercurio.

## Filantropia illuminata.

L'ottimo sig. cav. Emilio Weffer ha voluto provvedere pel corrente inverno al riscaldamento dei locali dell'Asilo Infantile V. E di Pordenone, che accoglie gran parte dei bambini di quei poveri, facendo dono al pio Istituto di un passo di legna (borre).

## Lega di difesa agraria.

Anche il Comune di Maniago, in Provincia di Udine, ha deliberato, con voto unanime del consiglio, di aderire alla Lega della difesa agraria.

## Lavori pubblici.

Il Consiglio dei Lavori Pubblici ha approvato il progetto di sistemazione della strada Nazionale interna di Latissana, detta via di Palmanova (Udine)

## Consigli comunali disciolti.

Il Consiglio comunale di Grimalco e quello di Tarcento furono con regio decreto disciolti e mandati a sopralluogo un Delegato straordinario.



## Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| Lunedì 13-12-86                                              | ore 9 aut. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|--------------------------------------------------------------|------------|----------|----------|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.1 sul livello del mare | 747.9      | 748.6    | 749.6    |
| Umidità relativa                                             | 91         | 81       | 60       |
| Stato del cielo                                              | aereno     | aereno   | aereno.  |
| Acqua cadente                                                | —          | —        | —        |
| Vento ( direzione )                                          | S E        | —        | E        |
| Vento ( velocità chil. )                                     | 3          | 0        | 4        |
| Termom. centigrado                                           | 3.6        | 7.0      | 3.2      |

Temperatura massima 7.6 minima 0.8 Temp. minima all'aperto — 3.1

## Telegramma Meteorico dell'Ufficio Centrale di Roma

ricevuto alle ore 5.40 pom. del 13 dicembre 1886.

In Europa depressione ciclonica intorno al Baltico mm. 737, elevata a sud-ovest mm. 770 a Gibilterra. In Italia nelle 24 ore barometro alquasi diaccio; venti forti di ponente al centro, alcune piogge, temperatura mita.

Siamane cielo sereno sull'Italia superiore, nuvoloso a sud-est, venti del IV quadrante freschi o abbastanza forti a sud, deboli e freschi altrove. Barometro mm. 759 sull'Adriatico, 761 a Belluno Genova, Roma e Atepe, 665 a Cagliari e Malta; mare mosso e agitato.

Tempo probabile: Venti freschi intorno al ponente, cielo nuvoloso con qualche pioggia sul versante Adriatico, generalmente sereno altrove.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

## Elezioni commerciali.

Riassunto dei verbali delle 20 Sezioni elettorali commerciali della Provincia per la nomina di N. 11 Consiglieri nelle elezioni avvenute il 5 del corr. mese.

1. Degani cav. Gio. Batt., Udine 129
2. Facini cav. Ottavio, Magnano in Riviera 103
3. Galvani cav. Giorgio, Pordenone 83
4. Volpe cav. Marco, Udine 82
5. Granzotto Lorenzo, Sacile 76
6. Orter Francesco, Udine 59
7. Armellini Luigi fu Gir., Tarcento 50
8. Ferrari Francesco, Udine 46
9. De Giudici Leonardo, Tolmezzo 34
10. B. vilacqua Giuseppe, S. Pietro al Natissone 26
11. Minisini Francesco, Udine 24

Ebbero in seguito maggior numero di voti.

1. Codolini Ermete S. Pietro al Nat. 21
2. Puppis Pietro, Cividale 21
3. Faelli Antonio 20
4. Podrecca Francesco S. Piet. al Nat. 20
5. Urdi Luigi id. 20
6. Zuiani Giuseppe id. 20
7. Suck Giuseppe id. 19
8. De Marchi Paolo, Tolmezzo 18
9. Orlicci Stefano S. Pietro al Nat. 18

Seguono altri con minor numero di voti.

Il Consiglio della Camera resta quindi così composto:

Consiglieri che dureranno in carica pel quadriennio 1887-1890.

1. Armellini Luigi fu Girolamo, Tarcento
2. Degani cav. Gio. Batt., Udine
3. Facini cav. Ottavio, Magnano in Riviera
4. Ferrari Francesco, Udine
5. Galvani cav. Giorgio, Pordenone
6. De Giudici Leonardo, Tolmezzo
7. Granzotto Lorenzo, Sacile
8. Orter Francesco, Udine
9. Volpe cav. Marco, Udine

Consiglieri che dureranno in carica pel biennio 1887-1888.

1. Bevilacqua Giuseppe, S. Piet. al Nat.
2. Braidotti cav. Luigi, Udine.
3. Cossetti Luigi, Pordenone.
4. Kechler cav. Carlo, Udine
5. Masciadri Antonio, id.
6. Minisini Francesco, id.
7. Spezzotti Luigi, id.
8. Dal Torsò nob. Antonio, id.
9. Volpe cav. Antonio, id.
10. Weffer cav. Emilio, Pordenone

A proposito delle elezioni commerciali, di cui diamo qui sopra i risultati, notiamo: che mandarono verbale negativo, tutte le seguenti sezioni: Ampezzo, Avigù, Cividale, Codroipo, Gemona, San Giorgio di Nogaro, Latissana, Maniago, Moggiò, Mortegliano, Palmanova, Pordenone, Spilimbergo, Tolmezzo e San Vito al Tagliamento. Votarono soltanto a Udine (31), San Daniele (22), S. Pietro al Natissone (26), Sacile (55) e Tarcento (37). In complesso, 171 votanti sopra circa 3600 elettori!

## Interessi commerciali.

Sappiamo che domani, 15, alle 3 pom. sono invitati presso la Camera di Commercio alcuni negozianti per raccogliere informazioni e pareri per l'adempimento a qualche provvedimento sulla nuova legge doganale di sorveglianza e sul trattamento dei vini fini

## Seduta consigliare dell'Asso olazione Agraria Friulana.

Nella seduta di sabato la Presidenza comunicò al Consiglio che il R. Ministero approvò il modo di erogazione dello 1000 lire per un concorso per il 1887; diede inoltre notizia che il giorno fissato per la riunione generale della società è il martedì 29 corrente ad 1 ora pom.; che la dispensa dei premi si effettuerà nel giovedì 30 corr. alle 11 ant. mentre alla 1 dello stesso di si terrà il congresso dei viticoltori per trattare dei mezzi più adatti a vincere la peronospora. La sala maggiore dell'Istituto tecnico venne concessa per tali riunioni.

Nella seduta sortizione dei consiglieri vennero estratti i signori: Ferrari Carlo, Paganini Mario, Fabris Nicolò, De Girolami Angelo, Braida Francesco, Biasutti Pietro, Mantica Nicolò.

Il consigliere conte Orazio D'Arcano espresse il desiderio che l'Associazione cerchi modo di promuovere l'attuazione di un sito di ritrovo per gli agricoltori, onde dar luogo allo scambio delle proprie idee e dei propri interessi. La proposta venne appoggiata dal consigliere Mantica che la crede utile e pratica; osservò esistere un'istituzione simile a Bologna; anche il consigliere Nallino argomenta da una lettera ricevuta che vi debba essere a Torino un sito avente questa destinazione detto, salone dei mercanti; da altri si ricorda il salone di piazza Mercanti a Milano, altro luogo più modesto a Pavia ecc. Venne anche indicato come luogo adattissimo per lo scopo quella parte del locale di proprietà del Municipio occupata altra volta dal Caffè Maneghetto. Ma di questa idea felicemente avanzata dal consigliere D'Arcano si occuperà apposita Commissione.

La seduta terminò con due raccomandazioni del consigliere Mantica: ripetere l'opportunità di ripetere annualmente il questionario già altra volta mandato alle latterie sociali friulane; e di trovar modo di diffondere il più possibile fra i nostri agricoltori le notizie di concorsi agricoli o di casificazioni regionali o nazionali, onde il Friuli venga bene rappresentato.

## Associaz. agraria friulana.

Il Consiglio, penetrato dalla necessità di raccogliere i vari risultati ottenuti quest'anno dai differenti trattamenti usati per combattere la peronospora della vite, affine di cavarne delle conclusioni le quali possano servire di norma per l'anno venturo, ha deciso di pregare tutti i viticoltori i quali si sono occupati di quest'argomento a voler partecipare ad una riunione che si terrà il giorno 30 corr. ved. 30 corrente, alle ore 1 pomeridiane nella sala maggiore del Palazzo degli Studi (Udine, Piazza Garibaldi).

I viticoltori sono pregati a voler comunicare in precedenza il risultato degli esperimenti che avessero eseguiti per combattere la peronospora, rimandando riempito un modulo unito alla circolare d'invito, prima del 20 corr. Questo peggiora la commissione speciale, che deve preparare le conclusioni da sottoporre all'assemblea dei viticoltori friulani, possa concretarle fondandosi sopra un esteso numero di fatti verificati nelle nostre condizioni.

Le domande cui debbono i viticoltori rispondere sono:

1. Anno in cui si è per la prima volta riscontrata la comparsa della peronospora, ed epoca della sua invasione nel 1886;
2. Sostanze adoperate per combattere la peronospora;
3. Effetti ottenuti;
4. Costo del trattamento;
5. Vitigni che più si riscontrarono resistenti ai danni della peronospora;
6. Altre malattie che possono aver occasionato la caduta delle foglie.

## I PREMIATI

alla Esposizione permanente delle frutta.

Quindici soli campioni furono presentati per la mostra di domenica.

Ecco il nome dei premiati:

Senatore Pecile comm. dott. Gabriele Luigi: Premio di lire 5 per pera *Placette*, produzione limitata;

Lo stesso: Menzione onorevole per pera *M. Burrelle*, produzione limitata;

Kechler cav. Carlo: premio di lire 5 per pera *Saint Germain d'hiver*, (ottenuta a Peccotto) produzione limitata;

Cozzi Giovanni di Piano d'Arta: premio di lire 5 per mela *Reinette gris ordinaire de Champagne*, produzione chilog. 60;

Lo stesso: premio di lire 5 per mela *Calvil bianche d'inverno*, produzione chilog. 100;

Lo stesso: Menzione onorevole per mela *Reinette Ananas*, produzione chilogrammi 50;

Tellini Emilio di Buttrio: Menzione onorevole per susine pelate, produzione mezzo quintale;

Lo stesso: Menzione onorevole per susine neutre, produzione tre quintali.

## Vita militare.

Il dott. Marco Alessi fu nominato sottotenente medico nel 20 battaglione fanteria della milizia mobile.

Con determinazione ministeriale 5 dicembre 1886 gli ufficiali iscritti alla milizia territoriale degli alpini furono destinati ai singoli reggimenti alpini dell'esercito permanente: fra queste destinazioni troviamo: Ronchi avv. Giovanni Andrea capitano; Lupieri avv. Carlo e D'Agostinis avv. Ernesto tenenti; Pirana Venanzio, Fornara Lucio, Marchi Giuseppe, Bruseschi Giov. Batt., Cozzi Giovanni, Boltramo Luigi, Pecile Domenico, Pontotti Giuseppe, Dozzoli Gio. Batt., Di Brazza Savorgnan conte Detalmo, Romano Antonio, Pecile Biagio, Andreoli Camillo, Carbonaro Luigi, Farlati nob. Federico, Nussi Vittorio, sottotenenti; tutti destinati al sesto reggimento degli alpini.

## Serata a benefico d'un cieco.

Si trova fra noi per pochi giorni, reduce da un suo giro artistico in Svizzera, il prof. Riccardo Lombi, concertista di violoncello, dell'Istituto dei Ciechi di Roma.

Mercè l'appoggio del prof. Giacomo Verza egli ottiene dalla cortesia del sig. Elio Morpurgo di poter dare a suo beneficio un concerto nelle sale del Circolo Artistico, e crediamo la sera fissata sia quella di venerdì.

Noi invitiamo i soci del Circolo e i cittadini indistintamente a convenire numerosi al concerto, per dare una prova di simpatia al povero cieco che, se non vede col lume degli occhi, sente però in tutta la sua potenza l'alta bellezza dell'arte d'arte e per l'educazione ricevuta è uno dei più distinti cultori.

Chi sia il prof. Riccardo Lombi lo dicono i giornali delle città da lui visitate.

## L'Ordine di Ancona.

«C'è da domandarsi quanta fatica, quanta pazienza avrà costato al povero Lombi, privo della luce, il poter giungere a conoscere così bene il suo strumento, e la sancia. Egli suona con molto colorito, con molto sentimento, sa cavare alle corde del violoncello note piene di effetto. Egli suona a memoria, non già ad orecchio. Ossia conosce la musica la quale, dopo letta col tasto e imparata nelle apposite scritture a rilievo fatte per i ciechi, egli eseguisce, sapendo benissimo a memoria tutta la sequela di note che deve far scintillare, gemere, scattare dalle corde del suo strumento.

«A nove anni il Lombi era un vispo ragazzo con ottima vista. Un giorno, giocando, si infilò una forchetta nell'occhio destro e lo perdè. Tre o quattro anni dopo ebbe una flusso, al sinistro. Curato il male, il nervo ottico andò man mano indebolendosi, e un brutto giorno anche l'occhio sinistro si spense per il povero Lombi. Lo sventurato entrò nell'Istituto dei Ciechi di Roma e in cinque anni vi imparò a leggere e scrivere a modo dei ciechi, e fra molte cognizioni anche la musica.

## L'Euganeo di Padova.

«Egli è un vero artista; e l'Euganeo, insieme ai generali applausi del pubblico, segnalò con assai piacere il suo ingegno fine, squisito, la sua valentia rara e sicura, facendogli auguri che si merita per l'accordo, triste ed alto in un tempo, di tanta sventura, tanta bontà e tanta maestria. C'è il suo violoncello, egli, zingiro dell'arte, mantiene la madre e una sorella!»

## La Provincia di Vicenza.

«Il Lombi fa parlare, fa piangere il suo violoncello; ne strappa grida d'angoscia, lunghi lamenti, leggeri come susurri lontani di vento; suoni impercettibili, elegie lugubri, lagrime, come un triste rimpianto della luce che non vede più.

E parlano sullo stesso tono il *Cittadino* di Brescia, l'*Avvaldo* di Como, la *Libertà* di Bellinzona, la *Voce* del Lago Maggiore, ecc. Chiediamo con due righe della *Gazzetta Ticinese* di Lugano:

«Il Lombi si è mostrato non soltanto valente violoncellista, ma un vero artista che ha il suo modo proprio di sentire e di interpretare la musica, la quale eseguisce con molto sentimento. Dove più ci fece impressione fu nella *Ave Maria* di Schubert, nell'*Abbandono* dei Mariani, e nel *Desir* di Schubert».

Con ciò crediamo di averlo fatto conoscere abbastanza e speriamo che i nostri concittadini vorranno onorarlo di loro presenza la sera del concerto. Si ricordino: col suo violoncello il povero cieco mantiene, pellegrinando, la vecchia madre e la sorella!

## Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 8, serata d'onore dell'artista Napoleone Bianco con il seguente programma:

1. *Chi sa il giuoco non lo insegna*, di F. Martini;
2. *Una partita a scacchi*, leggenda medio-evale di Giacosa.
3. *Le donne che piangono*, dal francese;
4. *Il Finimondo*, parodia musicale (replica a richiesta).

Allo studio: *Isabella*, commedia in 3 atti del p. f. Ippolito Tito d'Asi.

### Chi ha vinto la Tombola telegrafica.

Il Comitato locale per la Tombola di beneficenza seguita a Roma nel 5 corrente ha ricevuto e pubblica il seguente telegramma:

Roma, 13 dicembre 1886.

«Prima tombola vinta Frosinone cartella serie 580 n. 183 con i numeri: 39, 87, 68, 59, 29, 65, 81, 13, 2, 11. — Seconda tombola guadagnata da tre cartelle: a Patti con la cartella serie 244 n. 927 con i numeri 13, 58, 11, 12, 57, 10, 59, 14, 55, 56. — Altra a Patti con la cartella serie 244 n. 936 con i numeri 13, 58, 11, 12, 57, 10, 59, 14, 55, 56. — Altra a Trapani con la cartella serie 460 n. 990 con i numeri 2, 43, 42, 56, 67, 11, 24, 32, 58, 55.

«Già disposto il pagamento. Pregho notificarlo al pubblico.

Bartocci, Presidente.

### Gli ossi

#### sono ritornati al loro posto.

Leggiamo nel *Cittadino Italiano*: Ho il piacere di annunciare ai lettori che, chiarito ogni equivoco e dissipato ogni malinteso, l'amico Luigi Riva, acconsente di riprendere le mansioni fin qui disimpegnate presso l'ufficio del *Cittadino Italiano*.

Sac. Gio. Dal Negro.

Sono lieto di ritornare alle mie predilette occupazioni del *Cittadino Italiano* dalle quali il demone della discordia aveva tentato di strarmi rallentando i vincoli di lunga consuetudine ed amicizia che mi legano al Rev. Direttore di questo giornale Don Giovanni Dal Negro.

Luigi Riva.

### Brutto senso

faceva ieri vedere un prete legato procedere, in mezzo ad altri malfattori, colla scorta dei reali carabinieri. Egli è quel don Bartolini del circondario di Aviano, accusato di turpe reato contro alcuni fanciulli affidati al suo insegnamento. Verrà processato alle Assise.

### I cappellai

vorrebbero ottenere che la domenica i loro negozi venissero chiusi al mezzo-giorno. Alcuni proprietari di negozio aderiscono, altri no. Per la stagione delle gallette si formerebbe un altro orario. Vedremo se riesciranno a combinarsi.

### La strada ferrata in città.

Adagio adagio, con prudenza e giudizio, finalmente la strada di ferro sta per entrare trionfalmente in città da porta Aquileia. Difatti il binario per la *tramway* è quasi compiuto dalla stazione alla barriera.

Coraggio e avanti!

### Ringraziamenti

Guarito dopo quattro lunghi mesi di patimenti da forte bronco-pleurite al polmone sinistro, non posso fare a meno di rendere pubbliche grazie al distinto dottor *Virgilio Scaini* che con affetto di padre e rara valentia di medico e nulla trascurando, mi sollevò da tanto male.

In questo frangente ebbi sicura prova di quante cure il dottor *Virgilio Scaini* sa circondare i suoi ammalati, e conoscendo la nobiltà del suo mandato tutto cerca per sollevare dal dolore chi, aggravato dal male, soffre e gli domanda salute.

Enrico Pantaleoni.

I genitori di *Gori Orsolina*, addolorati per la perdita della loro amata figliuola, ringraziano vivamente il dott. Rinaldi per le sue premurose cure, e quanti parteciparono in qualche modo al loro lutto.

La madre addolorata e i parenti partecipano la morte avvenuta della signora *Ildegonda Tomadini* vedova *Savani*.

I funerali avranno luogo oggi alle 3 pom. partendo dalla casa Marcotti per la Parrocchiale.

Udine, li 14 dicembre 1886.

Il chiarissimo pittore *Giovanni Busato* di Vicenza non è più.

Il giorno 12 del corrente mese gli furono fatti solenni funerali a spese del Municipio vicentino. La bara fu accompagnata al cimitero da tutte le autorità civili della città e da artisti e Professori, nonché da una quantità di Popolo. Molti furono i discorsi pronunziati sulla sua tomba.

Il *Giovanni Busato*, è l'autore del bel dipinto storico che trovasi sul sipario del nostro Teatro Sociale il quale figura Giulio Romano, che presenta *Giovanni* da Udine al Duca Gonzaga di Mantova. Altri lavori trovansi di questo celebre artista nella nostra Provincia.

Il *Busato* fu uno dei più distinti patrioti veneti; e come tale ebbe a subire molte vessazioni dal Governo austriaco, compresi vari anni di esilio. Era il tipo del vero artista nobile e patriota.

A. P.

### VOCI DEL PUBBLICO.

#### Una questione insoluta.

Udine, 13 dicembre. — Chiarissimo signor Direttore! — La preghiamo a volere, nel reputato giornale ch'ella dirige, domandare quale risultato abbiano dato le ultime pratiche della Società agenti di commercio per ottenere dai proprietari di negozio che l'orario festivo venga regolato più umanamente. Noi, che pur siamo interessati nella questione, non ne sappiamo proprio nulla; ed è col mezzo del suo giornale che ci facciamo perciò a domandare in proposito degli schiarimenti.

Anche nel Congresso recente di Bologna i convenuti trattarono la questione, emettendo voti che pur i giovani di negozio abbiano a godere il vantaggio del riposo festivo.

Alcuni agenti

sacrificano anche la domenica.

### Violini Puppatti.

Un verdetto autorevole, ch'è una vittoria piena, completa, si è conquistato il valente, colto e studiosissimo nostro concittadino notato F. dott. Puppatti — distinto dilettante di violino — per un suo *stradivarium* — nuova costruzione — spedito a Parigi; giudicato — come leggiamo — nel modo più favorevole ed eletto, proprio ad eminenti notabilità, dal lato artistico e scientifico, da due illustrazioni di fama eccelsa e mondiale — al cui giudizio venne recentemente sottoposto.

Infatti gli illustri o celebri *Massart-Lambert*, maestro del Conservatorio di Parigi, che diede all'arte le rinomate concertiste Tua e sorelle Milanollo; ed il sommo concertista *Camillo Sivori*, sono unanimi nella lode, ed incoraggiamento del Puppatti in questo suo saggio, d'un violino — di tinta chiara — bionda, riuscitissimo.

È mirabile, che il giudizio del *Sivori*, favorevolissimo, in elogio ai meriti e speciali rare qualità proprie ai classici della gran scuola *Cremouise* — del *Stradivario* — cui sono emuli i violini Puppatti; — pienamente concordi, coll'accurato esame ed aureo giudizio ed encomio dell'esimio Maestro *Massart-Lambert*.

È quindi un perfetto *unissono* di illustri, dato in Parigi, in merito di rarità, specialità, di voce bellissima, sonora, eguaglianza perfetta di note in tutte le corde; limpidezza d'emissione, pronta fine; sempre d'un timbro omogeneo che ha dell'umano, diremo anzi etero, pel suono soavemente armonioso, libero, vibrato, esteso — non ligneo o velato, rauco, a scatti e stridulo, di violini reputati eccellenti, perchè antichi o costosi di fabbriche in voga — o di costruttori e trafficanti in auge.

Con questo nuovo battesimo di artista liutista, dato da tali notabilità della scienza e dell'arte — quali sono il *Massart-Lambert* ed il gran concertista *Sivori* — di nuovo allora si fregia e s'illustra l'arte nostra del *stradivario* risorta; per la quale da anni s'occupa il chiaro liutista Puppatti, fatto segno d'alta, meritata, spontanea lode.

In merito al violino, seguito per commissione delle celebri concertiste *Milanollo* — che fu esposto al Negozio *L. Barei* — e lodato dagli esimi maestri e concertisti *L. prof. Casoli* e *G. prof. Verza* — e tenuto in alto pregio. Venne suonato ne' più splendidi Concerti, che in Italia ed all'estero diedero le acclamazioni delle sorelle *Milanollo* — nel loro giro artistico — ch'è una continua serie di trionfi: ingemmata di fiori — allora e... valori.

Allori e valori — auguriamo al Puppatti il quale ebbe anche lodi dal celebre *Brizzi* — dal *Freschi* — e dalla stampa, tutta.

Chiediamo lieti che il Puppatti costruisca altro violino da presentare di nuovo a Parigi.

**IL DOTTOR ROGERS**  
CHIRURGO DENTISTA  
W. & A. D. LONDRA

si fa un dovere avvertire ch'egli si troverà in Udine lunedì e martedì 20 e 21 corrente al 1.º Piano dell'ALBERGO D'ITALIA.

### At signori Soci

che non hanno ancora pagato il prezzo di associazione a tutto dicembre 1886, si fa invito a mettersi in regola.

Si ricorda ai Soci di Udine che il nostro Esaltatore ha in mano tutte le bollette, e li si prega ad accoglierle benignamente.

Ai Soci fuori di Udine, indistintamente a tutti, sarà spedita una circolare col loro conto; e sarà spedita più volte, cioè sino ad effetto conseguito. Ciò si fa dall'Amministrazione, non per diffidenza e con ingratitudine ad essi tanto benevoli verso il Giornale, ma per assoluta necessità.

L'Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI

### GELSI DA VENDERE.

LEONARDO LUNAZZI di Bertolone tiene disponibile un bell'assortimento di GELSI a pagine d'anni due di precoce vegetazione adattissimi per impianti nella prossima primavera, a prezzi di tutta convenienza.

### MEMORIALE DEI PRIVATI.

#### Municipio di Udine

#### Avviso d'asta a termini abbreviati.

Alle ore 11 a. m. del 24 dicembre 1886 avrà luogo in quest'Ufficio Municipale o sotto la Presidenza del signor Sindaco o chi da esso sarà delegato, il 1.º incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella, ove sono indicati anche i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'Asta sarà tenuta col metodo della gara a voto ad estinzione di candela e coll'assistenza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà secondo l'articolo 77 del detto Regolamento la propria idoneità alla esecuzione dei lavori, e non presenterà la dichiarazione di cui all'articolo 3 del Capitolato.

Il termine utile per presentare un'offerta di migliorata del prezzo di aggiudicazione avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 31 dicembre 1886.

Gli atti o le condizioni d'appalto sono visibili in questo Ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'Asta, pel contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario.

Dal Municipio di Udine,

li 12 dicembre 1886.

Il Sindaco

L. De Puppi.

Lavoro da appaltarsi.

Parte 1.ª dei lavori per il nuovo acquedotto della città di Udine — costruzione della galleria filtrante per la raccolta delle acque e dell'edificio di presa a Zompitta.

Prezzo a base d'asta l. 34750.

Importo della cauzione pel contratto l. 3500.

Deposito a garanzia dell'offerta, anche in rendita dello Stato l. 3500.

Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto in denaro effettivo l. 400.

Scadenza dei pagamenti e termini della esecuzione del lavoro: il prezzo sarà pagato in 10 rate, 9 in corso di lavoro e l'ultima a collaudo approvato. Il lavoro dovrà essere compiuto in 120 giorni lavorativi continui.

Provincia di Udine

Distretto di Moggi

### Comune di Pontebba

#### Avviso.

di terzo incanto a parti segrete.

Non essendo riuscita la prova del 2.º incanto indetto pel 2.º Agosto, si notifica che nel giorno 28 del corrente dicembre alle ore 10 ant. dinanzi al R. Commissario Distrettuale, verrà tenuto in questo Municipio un nuovo definitivo esperimento d'asta col metodo dei partiti segreti, e colle norme fissate dal vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, per la vendita di circa N. 14 mila abeti utilizzabili nel bosco di Glazzat di proprietà del Comune.

Il nuovo esperimento si terrà pure sulla base ed in aumento ai dati unitari già noti, che sono i seguenti:

a. per i tronchi aventi il diametro medio di cent. 25 e superiore l. 11.00 al metro cubo in bosco;

b. Per i tronchi aventi il diametro medio inferiore di cent. 25, l. 6.00 al metro cubo pure in bosco.

S'invita pertanto chiunque creda concorrervi a presentare in persona od a mezzo di Rappresentante munito di procura speciale, in detto giorno ed ora in questo Ufficio Municipale, in piego sigillato la propria offerta, esesa in bollo da l. 1.00, senza eccezioni e condizioni, colla somma in tutte lettere e firmata dall'offerente stesso.

Colla scheda sarà pure presentato il deposito in danaro od obbligazioni dello Stato al corso di borsa, corrispondente al decimo dell'importo del valore delle piante, preventivato nella stima forestale che è di l. 270400.00.

La vendita sarà aggiudicata definitivamente anche quando non si presentasse che un solo offerente, purché l'aumento da lui esibito superi, od almeno raggiunga quello minimo fissato nella scheda ufficiale. In caso di pluralità di partiti l'asta sarà aggiudicata ben inteso al miglior offerente.

Il deliberatario sarà tenuto alla stretta osservanza degli oneri e condizioni portati dal Capitolato Amministrativo Forestale 10 maggio p. p. superiormente approvato colle modificazioni ed aggiunte fatte in calce al Capitolato stesso, approvato dal Consiglio Comunale in seduta 17 ottobre 1886 superiormente omologate, ostensibile in questa Segreteria Municipale.

Pontebba, 4 dicembre 1886.

Il Sindaco

L. Micossi.

### Pubblicazioni per bambini

dell'editore U. HOEPLI.

L'attività di questo editore ha del prodigioso; ha una biblioteca tecnica, una artistica, una scientifica letteraria, ha i Manuali a cui rivolgere le sue cure e in questi ultimi anni ha iniziato e prosegue con invidiabile successo a che una Biblioteca per i nostri ragazzi. L'Hoepli è solito pubblicare verso Natale le sue pubblicazioni infantili e con buona fortuna è solito proporre come strenne utili e dilettevoli. Tra i libri di quest'anno ce n'è uno curiosissimo: *Sempre allegri bambini!* con testo del prof. Fornari ove si vedgono delle figure che si muovono dandosi il riso di chiunque: un grazioso e sano regilo; e costa poco: 7 lire e 50.

Un'opera seria che raccomandiamo vi-

vamente soprattutto alle buone madri di famiglia è il *Grande Alfabeto italiano* composto di XII cromolitografie immaginate bellissime. Due sono gli scopi di quest'Alfabeto: l'insegnamento oggi attivo o l'insegnamento della lettura per mezzo di questo. Sono varie vignette composte di oggetti il cui nome principia colla lettera a cui servono di illustrazione. Per esempio C A C trovasi un bello sfondo con un Canestro, con Carta, ecc., ecc. Cosa inventare di più opportuno per i nostri ragazzi perché tengano a mente la voce che determina ciascuna lettera dell'Alfabeto? Un'opera voluminosa di un valore assolutamente superiore è l'*Atlante Zoologico*; un volume di 91 tavole con testo del Sorbelli redatto, all'incirca, secondo il medesimo indirizzo seguito nel pubblicare il *Musco entomologico* che ebbe sì clamoroso esito. Ma questa è una pubblicazione anche per adulti. Per i bambini offre ancora, l'editore Hoepli, vari altri libretti utili e divertenti: il *Primo Libro istruttivo*, i *Raccontini e Commedie della Marchesa Colombi*, ecc., ecc. Dunque non c'è che da scegliere.

### Gazzettino commerciale.

Udine, 13 dicembre.

(Rivista settimanale).

### Sete.

La settimana trascorse calma d'affari sulla nostra piazza.

Malgrado tale rallentamento la situazione buona nell'articolo non perde anzi è quasi assicurata che dopo trascorso questo abituale periodo di calma, l'articolo riprenderà un maggior vigore, dacché i prezzi dovunque sono ben difesi e la fabbrica lavora con scorta di buone commissioni.

Da noi il disponibile è pochissimo in greggio, le maggiori filande hanno impegnato loro prodotto fino a tutto gennaio.

I bozzoli sono ricercati, ma anche lo stock di questi è ridotto affatto.

Cascani, Struss e Duppi in grana sono sostenuti sempre, più d'ogni altro cascarne.

Udine, 14 dicembre.

### Mercato granario.

Discretamente fornito.

Attivo nel granone. In rialzo il sorghosso.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza per ettol. fino al momento di porre in macchina il giornale.

|                       |         |          |
|-----------------------|---------|----------|
| Granoturco comune     | l. 8.90 | l. 10.30 |
| detto cinquantino     | » 7.50  | » 8.75   |
| detto giallone comune | » 10.90 | » 11.10  |
| Sorghosso             | » 6.15  | » 6.60   |
| Castagne il quintale  | » 10.—  | » 12.—   |

### Mercato del pollame.

Scarso.

Oche peso morto al ch. l. 1.05 l. 1.15

Polli d'India femmine inv. » — » —

detti maschi id. » — » —

Galline il paio invariati » — » —

Polli id. » — » —

Secondo il merito

### Mercato delle uova.

Vendute 20,000 da l. 83 a 84 al millo

### Espulsione dall'Italia.

Telegrafano da Udine al *Neues Wiener Abendblatt* di ieri l'altro:

«Guglielmo di Ronchi, che aveva denunciato Oberdank alle autorità austriache, fu espulso dal regno d'Italia e tradotto oltre il confine austriaco.

### Tedeschi mangiati.

Una lettera da Che-Foc (porto cinese) in data del 10 ottobre, annunzia che molti tedeschi (il capitano d'una nave e vari passeggeri) sono stati mangiati in un'isola dell'arcipelago Samoa dagli indigeni.

La fregata tedesca *Bismarck* ha ricevuto l'ordine di recarsi alle isole di Samoa.

### NOTIZIE TELEGRAFICHE

La Russia non vuol saperne.

Vienno, 13. L'ambasciatore russo Lobanov fece sapere alla deputazione bulgara che non sarebbe ricevuta a Pietroburgo.

La maggiore età del Principe ereditario di Grecia.

Atene, 13. La città è pavesata. Lungo il percorso dal palazzo alla cattedrale ove il principe reale prestò il giuramento militare: il corteo fu acclamato con entusiasmo. La folla è immensa. Le deputazioni delle provincie greche della Tracia ebbero un'ovazione particolare. Il Re arringando la folla dinanzi al balcone ringraziò il popolo delle sue testimonianze di simpatia. Soggiunse che educò il figlio in moto da farne un vero elleno. Il Principe, prendendo quindi la parola, disse che era intimamente legato alla nazione greca e sperava di rispondere ai voti dell'ellenismo. Ringraziò commosso il popolo. Quindi sono cominciate le presentazioni.

Stasera gran ballo e pranzo di gala.

La città è illuminata.

L. Monticco gerente responsabile.

### Avviso interessante PEI BACHICULTORI

#### SEME BACCHI

a bozzolo giallo cellulare. Società internazionale serica

Il sottoscritto GRANDIS ANTONIO, di SA QUIRINO di Pordenone, è incaricato dalla società di Seme Bacchi a bozzolo giallo, confezionato a Monti Maurici (Val-Francia) a sistema di Giulio Pastour, ad azione fisiologica e microscopica e doppio controllo, operazione rifiutata da valenti professori addetti agli Stabilimenti in La Gard Freyuet.

Il prezzo del seme immuno da flaccidezza è di lire ital. 14 all'oncia di grammi 3 se pagabile alla consegna, oppure a lire 15 se pagabile al raccolto. Lo si vede pure al prodotto di 18 per cento a chi ne sarà richiesto.

Le domande di sottoscrizione per il 1887 dovranno essere indirizzate al sottoscritto, in San Quirino, unitamente per le Provincie Venete, e ai suoi agenti istituiti nei centri più importanti. Gli splendidi e numerosi risultati ottenuti da questo seme in tutte le regioni, ove venne coltivato, lo raccomandano senza altro al coltivatore del Friuli, i quali anche nella testa trascorsa campagna bacologica 1886 ebbero da esperimentare i rilevanti vantaggi.

San Quirino di Pordenone, 9 agosto 1886.

Antonio Grandis.

Agenti. — Pel Mandamento d'UDINE sig. Antonio Saccomani Via dell'Ospitale n. 6.

Pel mandamento di Cividale signor Antonio Lesizza.

Pel mandamento di Codroipo signor Valentino Bulfoni.

Pel mandamento di Sacile sig. Sina.

Giov. Batt. e Montanari Giov. Batt.

Pel mandamento di S. Daniele del Friuli sig. Antonio Zanin, direttore scolastico.

In Pordenone recapito dai fratelli Dinon; Albergo al Cavallino.

Pel Mandamento di Gemona signor Francesco Cum di Ospedaletto.

## ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividale o viceversa

## Borse Italiane

**Borso Estore**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Venezia</b> , 13 R. l. Igon.<br>102,35 a 100,55 11.1 loglio<br>102,55 a 102,75.                                                                                                                                                                                                                                 | <b>Milano</b> , 13. R. It. 5/0<br>102,80, 77 Merid.<br>C. Londra a 25,20.  <br>Francia da  <br>Berlino da  <br>Pezzi da 30 franchi. R                                                                                                                                         | <b>TRIESTE</b> 13<br>Napoleoni 0,97.  <br>9 98.   Zecchini 5,88 a<br>5 89 Lire Sterlino 12,60  <br>a 12,01 Lire Turchi 11,97<br>a 11,29 Tallori Maria Tor.<br>1,89 a 2,01 Londra<br>126.   a 120 40; Francia<br>48,65 a 40,80 Italia 40,55<br>a 40 70 Bancanote italiane<br>49,55 a 49 71 Datto Ger-<br>manico 61,70 a 61,85<br>Rendita A. in carta 83,80<br>a 83,60 Datto in argento<br>a Rendita un-<br>gherese la oro 4 0/0 105.  <br>a 104 60 Rendita ungherese<br>in carta 5 0/0 94,50 a 94,25<br>Credit 299.   a 297.  <br>Rendita italiana pronta<br>100,3/16 a 100,5/16 | <b>VIENNA</b> 13<br>Azioni Credit 297,60 Bil-<br>lietli 1860 138,75. Rendita austr.<br>in carta 83 50 Ferrate del<br>Lo Stato 251.  <br>dotta<br>Sottentratissimi 230,50. Na-<br>paleoni 0,95,12 Lotti tur-<br>chi, Azioni Credit un-<br>gherese 307,75. Lloyd austr.<br>surr. 578. Banca anglo-<br>aust. 115,25 Lombard<br>100 75 Union Bank 222,75<br>Landbank 248,50 Prestito<br>comunale viennese 125 50<br>Rend. austr. in oro 114 05<br>dotta ungher. in oro 6 0/0<br>dotta detta 4 0/0 105,57 Jotta<br>in carta 5 0/0 94,50<br>Az. tabacchi 71,75 A. A.<br>ferr. Carlo Lod. 110<br>Pili debola. | <b>TRIESTE</b> 10 (sesta)<br><b>Fuori Borsa</b> . Rendita A.<br>in carta 83 65 a 84,75 R.<br>Ungheressero 4,0 0/0 105,10<br>a 105,20 Datto ungherese c.<br>94,40 a 94 60 Azioni Credit.<br>298   a 299.   Napoleoni<br>0,98 1/3 a 1  <br>Londra 120,11 a 120,12<br>Rendita italiana 100,5/16<br>a 100,7/16 | <b>VIENNA</b> 10<br>PARIGI 13<br>Rendita 3 0/0 83,85 Ren-<br>dita 4 1/2 110,37. Ren-<br>dita italiana 102 35 For.<br>Londra 25 36   Italia 110<br>Inglese 101,13,16 Rendita<br>turcha 45,15 |
| <b>Cambi</b> = Olanda sconto<br>2 1/2. a  <br>Germania 4 1/2 da 123.<br>a 123,25 da 123,30 a 123,45<br>Francia 3 m. da 109,15.  <br>a 100,40.   Belgio 2 1/2 da<br>a Londra m. 4. da<br>25,14 a 25,18 da 25,18 a<br>25 22 Svizzera 4 mesi da<br>100. a 100,10 Vienna<br>Trieste 4 m. da 201,3/8 a<br>201 75/8 da a | <b>Napoli</b> , 11. R. Italiana<br>5 0/0 contanti  <br>pol 15 venturo a  <br> <br><b>Genova</b> , 13. R. Ital<br>102,87 A. Banca N. 2982.<br>A. Mob. 1088,50 A. Ferror.<br>Mer. 810. Med. 007.                                                                                | <b>Roma</b> , 13 R. l. 102,90<br>A. B. Gun.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>PARIGI</b> 13<br>Rendita 3 0/0 83,85 Ren-<br>dita 4 1/2 110,37. Ren-<br>dita italiana 102 35 For.<br>Londra 25 36   Italia 110<br>Inglese 101,13,16 Rendita<br>turcha 45,15                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>BERLINO</b> 13<br>Mobiliare 482 Austria<br>die 407. L. Lombard. 173.<br>Italiano 100,80                                                                                                                                                                                                                 | <b>LONDRA</b> 10<br>Inglese 100,7/8 Ita-<br>liano 100,10,16                                                                                                                                 |
| <b>Valute</b> . Bancanote Aust.<br>Un fiorino franc. 201,50/4<br>a 202.  <br><b>Sconto</b> = Banca N. 5.  <br>Banco di Napoli. 5.   Banca<br>Veneta. Banca di<br>Cred. Ven.                                                                                                                                        | <b>Dispacqui particolari.</b><br><br>PARIGI 14. Chiusa R.<br>ital. 102,35<br><br>VIENNA 14. R. aus. carta<br>83,55 Id. austr. arg. 83,95<br>Id. austr. For. 114. Lon-<br>dra 126,05 Nap. 9,94<br><br>MILANO 14. Ren. Ital.<br>102,86 Napoli 102 77<br>Napoleoni 123,03/16 Ono | <b>Carta fermo</b> in apertura<br>e deboli in chiusura. I pre-<br>stiti greci 5 0/0 alquanto<br>molto tenuti. Cambi in<br>variati.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>BERLINO</b> 13<br>Mobiliare 482 Austria<br>die 407. L. Lombard. 173.<br>Italiano 100,80                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>LONDRA</b> 10<br>Inglese 100,7/8 Ita-<br>liano 100,10,16                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                             |

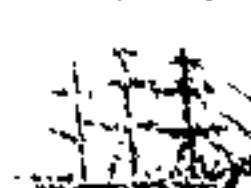
| PARTENZE                       |         |                |               | ARRIVI            |         |                |           | PARTENZE                        |         |                |              | ARRIVI         |           |                |           |
|--------------------------------|---------|----------------|---------------|-------------------|---------|----------------|-----------|---------------------------------|---------|----------------|--------------|----------------|-----------|----------------|-----------|
| da Udine                       |         | a Remanzacco   |               | a Cividale        |         | da Cividale    |           | a Remanzacco                    |         | a Udine        |              | da Udine       |           | a Udine        |           |
| ore 7.47 a. m.                 | m.      | ore 8.4 a. m.  | m.            | ore 8.19 a. m.    | m.      | ore 6.30 a. m. | m.        | ore 6.46 a. m.                  | m.      | ore 7.2 a. m.  | m.           | ore 6.30 a. m. | m.        | ore 7.2 a. m.  | m.        |
| 10.20 a. m.                    | m.      | 10.37 a. m.    | m.            | 10.52 a. m.       | m.      | 9.16 a. m.     | m.        | 9.31 a. m.                      | m.      | 9.47 a. m.     | m.           | 12.56 p. m.    | m.        | 12.37 p. m.    | m.        |
| 12.56 p. m.                    | m.      | 1.12 p. m.     | m.            | 1.27 p. m.        | m.      | 12.5 p. m.     | m.        | 2.21 p. m.                      | m.      | 2.32 p. m.     | m.           | 3. p. m.       | m.        | 3.17 p. m.     | m.        |
| 3. p. m.                       | m.      | 3.17 p. m.     | m.            | 3.32 p. m.        | m.      | 2. p. m.       | m.        | 12.16 p. m.                     | m.      | 2.32 p. m.     | m.           | 4.30 p. m.     | m.        | 6.57 p. m.     | m.        |
| 4.30 p. m.                     | m.      | 6.57 p. m.     | m.            | 7.12 p. m.        | m.      | 5.55 p. m.     | m.        | 8.1 p. m.                       | m.      | 8.27 p. m.     | m.           | 8.30 p. m.     | m.        | 8.47 p. m.     | m.        |
| 8.30 p. m.                     | m.      | 8.47 p. m.     | m.            | 9.2 p. m.         | m.      | 7.45 p. m.     | m.        | 8.1 p. m.                       | m.      | 8.17 p. m.     | m.           |                |           |                |           |
| da Udine a Venezia e viceversa |         |                |               |                   |         |                |           |                                 |         |                |              |                |           |                |           |
| PARTENZE                       |         | ARRIVI         |               | PARTENZE          |         | ARRIVI         |           | da Pontebba a Udine o viceversa |         |                |              |                |           |                |           |
| da Udine                       |         | a Venezia      |               | da Venezia        |         | a Udine        |           | da Udine                        |         | a Pontebba     |              | da Pontebba    |           | a Udine        |           |
| ore 1.43 a. m.                 | m.      | ore 7.20 a. m. | m.            | ore 4.30 a. d.    | d.      | ore 7.30 a. d. | d.        | ore 5.50 a. o.                  | o.      | ore 8.45 a. o. | o.           | ore 6.30 a. o. | o.        | ore 9.10 a. o. | o.        |
| 5.10 a. m.                     | m.      | 9.45 a. m.     | m.            | 5.35 a. o.        | o.      | 9.54 a. o.     | o.        | 7.44 a. d.                      | d.      | 9.42 a. d.     | d.           | 2.24 p. o.     | o.        | 4.56 p. o.     | o.        |
| 10.29 a. d.                    | d.      | 1.40 p. m.     | p.            | 11.5 a. o.        | o.      | 3.36 p. m.     | p.        | 10.30 a. d.                     | d.      | 1.33 p. m.     | m.           | 5. p. o.       | o.        | 7.35 p. p.     | p.        |
| 12.50 p. m.                    | m.      | 5.20 p. m.     | p.            | 3.5 p. o.         | o.      | 6.19 p. m.     | m.        | 4.20 p. o.                      | o.      | 7.25 p. m.     | m.           | 6.35 p. d.     | d.        | 8.20 p. p.     | p.        |
| 5.11 p. o.                     | o.      | 9.55 p. m.     | m.            | 3.45 p. o.        | o.      | 8.5 p. m.      | m.        |                                 |         |                |              |                |           |                |           |
| 8.30 p. d.                     | d.      | 11.35 p. m.    | m.            | 9. p. m.          | m.      | 2.30 a. m.     | m.        |                                 |         |                |              |                |           |                |           |
| da Udine a Trieste e viceversa |         |                |               |                   |         |                |           |                                 |         |                |              |                |           |                |           |
| PARTENZE                       |         |                |               | ARRIVI            |         |                |           | PARTENZE                        |         |                |              | ARRIVI         |           |                |           |
| da Udine                       |         | a Trieste      |               | da Trieste        |         | a Udine        |           | da Trieste                      |         | a Udine        |              | da Trieste     |           | a Udine        |           |
| ore 2.50 ant.                  | ant.    | misto          | ore 7.37 ant. | ore 7.20 ant.     | ant.    | ore 10. ant.   | ant.      | ore 7.20 ant.                   | ant.    | omnibus        | ore 10. ant. | ore 10. ant.   | ant.      | ore 10. ant.   | ant.      |
| 7.54 ant.                      | ant.    | omnibus        | 11.21 ant.    | 9.10 "            | omnibus | 12.30 pom      | 12.30 pom | 9.10 "                          | omnibus | omnibus        | 12.30 pom    | 12.30 pom      | 12.30 pom | 12.30 pom      | 12.30 pom |
| 6.42 pom.                      | omnibus | omnibus        | 9.52 pom.     | 4.50 pom.         | omnibus | 8.8            | 8.8       | 4.50 pom.                       | omnibus | omnibus        | 8.8          | 8.8            | 8.8       | 8.8            | 8.8       |
| 8.43 pom.                      | omnibus | omnibus        | 12.36         | 9. pom.           | misto   | 1.11 ant.      | 1.11 ant. | 9. pom.                         | misto   | misto          | 1.11 ant.    | 1.11 ant.      | 1.11 ant. | 1.11 ant.      | 1.11 ant. |
| 11. ant.                       | misto   | misto          | 8.10 pom.     | da Cormons 3 pom. | misto   | 4.30 pom.      | 4.30 pom. | da Cormons 3 pom.               | misto   | misto          | 4.30 pom.    | 4.30 pom.      | 4.30 pom. | 4.30 pom.      | 4.30 pom. |

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunita

## FLORIO e RUBATTINO

Capitale: Statutario 100,000,000 - Emeaso e versato 55,000,000



COMPARTIMENTO DI GENOVA

*Piazza Demarini, 1.*

---

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico  
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

---

Partenze del Mese di GENNAIO 1887 per

## RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES

---

per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

|                |                     |            |           |
|----------------|---------------------|------------|-----------|
| Vapore postale | <b>R. MARC'HER.</b> | partirà il | 1 Gennaio |
| »              | <b>GIÀVA</b>        | »          | 8 »       |
| »              | <b>UMBERTO I.</b>   | »          | 15 »      |
| »              | <b>BISAGNO</b>      | »          | 22 »      |

per RIO JANEIRO (Brasile)

|                |                |            |           |
|----------------|----------------|------------|-----------|
| Vapore postale | <b>GIÀVA</b>   | partirà il | 8 Gennaio |
| »              | <b>BISAGNO</b> | »          | 22 »      |

Ogni due mesi a cominciare dall' 8 Gennaio 1887 col Piroscalo **GIÀVA**

partenza diretta per Valparaiso Callao ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA all'Amministrazione **PIAZZA MARINI, 1.** In **Udine, Via Aquileia, 71.**

**FARINA LATTEA H. NESTLE**  
**17 ANNI DI SUCCESSO**

**21 RICONPENSE**  
 DI OUT  
**8 DIPLOMI D'ONORE**  
**8 MEDAGLIE D'ORO**



**CERTIFICATO**  
 di approvazione  
 delle primarie  
**AUTORITÀ**  
 mediche

(Marca di Fabbrica)

**ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI**

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slat-  
 tare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente  
 negli adulti come alimento per gli stomaci deboli.

Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la fir-  
 ma dell'INVENTORE **HENRI NESTLE VEVEY (Suisse)**

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tes-  
 tano a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti  
 certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

— 19V —

---

**PRONTA, CERTA**  
 e Radicale guarigione ed Estirpazione  
 DEI  
**CALLI AI PIEDI**  
 coi **CEROTTI** preparati nella  
 Farmacia **BIANCHI** in Milano  
 L. 1,50 scat. gr. — L. 2 scat. picc. con istruzione

Invio l'importo più Cent. 30 al Deposito Generale in  
 Milano, A. MANZONI e C. via della Spola, 16, in  
 Roma, stessa Casa via di Pietra, 21, e Napoli  
 Piazza San Marco, — si ricevono in  
 tutta Italia franco di porto.

In Udine presso Comelli, Comessatti, G. Girolamo  
 alla farmacia Filipuzzi, De Vincenti, Foscarini.

# ANTICOLERICO

---

## FERRO-CHINA-BISLERI

DI  
**Milano -- FELICE BISLERI -- Milano**  
Tonic ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'equa di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

**Attestato medico.**

*Egregio Sig. Felice Bisleri*

*Codroipo, 12 marzo 1885*

Dichiaro che il FERRO-CHINA-BISLERI accoppia qualità eminentemente toniche e ricostituenti ad un sapore molto gradevole.

**Dott. Giuseppe Pellegrini.**

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi; e dai Signori Minissini Francesco e Schönfeld.

**CARTOLERIA E' PREMIATA FABBRICA REGISTRI**  
**ANGELO PERESSINI - UDINE**

Si eseguisce qualunque ordinazione di **REGISTRI COMMERCIALI E COPIALETTERE** sia per rigature e lineature come per Legature, dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

**DEPOSITO**  
**Carta, Cartoni e Cartoncini** a macchina e a mano per qualsiasi uso in estremo assortimento.  
**Carte da lettere** novità in scatole - con fiori - emblemi - Monogrammi - Corone - Stemmi ecc.  
**Carte da tappezzerie** (tutta novità: vasto assortimento).  
**Carte da giuoco Buste da lettere, e per uffici** d'ogni genere e in qualunque formato.  
**Inchiostri neri e colorati** per registri e da copia delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.  
**Ceralacca** d'ogni genere a qualità, speciale per Amministrazione Dazio Consumo e Uffici Postali.  
**Globi aerostatici e palloncini** da illuminazione in varie fogge.

**Presso in ghisa per copialettere** d'ogni dimensione qualità e prezzo.  
**Libri da preghiera** in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc.  
**Astucci** contenenti libro da preghiera, porta visite di tutta novità, confezionati in varie fogge.  
**Articoli cancellaria e disegno** grande assortimento.  
**Oleografie, Litografie, Incisioni** Sacre Profane d'ogni dimensione e prezzo.  
**Biblioteca per l'infanzia** - Carte geografiche e Atlanti, edizioni varie.

**COMMISSIONI**  
in Biglietti da visita - Stampati - Lavori litografici. - Globi - nonché in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

Si eseguisce qualunque Commissione in **Timbri di Gomma elastica** - automatici, Tascabili, con Lapis e Penna, a Cordon, con data mobile ecc., a prezzi assai limitati.



**ALLEVATORI BOVINI**  
**ALLA FARMACIA**  
**DI GIACOMO COMESSATTI**  
 a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine  
**VENDESI UNA**  
**Farina alimentare razionale per i Bovini.**

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo si impedisce il deperimento ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

# FIOR DI MAZZO DI NOZZE

„Specialità per la Pelle e la Carnagione.”

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE dona al viso, al collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza, in un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giallo e della rosa.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE non ha rivale al mondo. È assolutamente impossibile scoprire il minimo artificio nella bellezza che conferisce. Una sola prova convincerà chiunque dell'incontestabile superiorità di questo prodotto sopra qualunque altra preparazione di stivali generi, come pure sopra tutte le innumerevoli polveri. È profumato con un miscuglio dei fiori più scelti e rari, i quali mentre conferiscono alla pelle una fragranza deliziosa, sono nello stesso tempo salutiferi e benefici.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE gode di una reputazione spedita presso i viaggiatori. Col suo uso la carnagione sfugge a qualunque pericolo, come cambiamento di clima, o uso di acqua ruidi. Neutralizza le qualità irritanti di molti saponi, ed impedisce le macchie rossastre, le rughe, e le crepature. La perfezione della beltà è una carnagione morbida e bella. È prova di salute ed eccita l'imaginazione generale. Le polveri sono ingiuriose alla pelle, e l'effetto che producono non è paragonabile a quello ottenuto dal FIOR DI MAZZO DI NOZZE. È liquido vegetale che fa risplendere la guancia di salute e dona al collo, alle braccia, ed alle mani una bianchezza immacolata, che può rivalergliare con quelle del giglio. La beltà della carnagione, fiore della natura, è conservata ed anche ridonata! La pelle, bianca e bruna, purché sia sana, macchia e non abbronzata dal sole, è variabilmente bella, e coll'uso del FIOR DI MAZZO DI NOZZE tutti questi inconvenienti non sono da temersi. È un balsamo piacevole e rinfrescante che modera calori troppo vivaci ed impedisce qualsiasi ruidizia.

Gode del patrocinio di tutte le Corti d'Europa e del più alto ceto della Società Americana.

*Ogni bottiglia è rinchiusa in elegante astuccio.*

Unico deposito al prezzo di L. 5 presso i negozi di chioserie di  
Nicolò Zanuttini, in via Battolini e Piazza S. Giacomo.

**IL RISTORATORE UNIVERSALE**  
DEI  
**CAPELLI**  
della Sig. S. A. ALLEN.

Detto Ristoratore Universale possiede due qualità speciali:  
1.° Non manca di restituire ai Capelli, bianchi grigi, il loro color primitivo dopo poche applicazioni soltanto.  
2.° La protezione dell'affetto con il crescimento e fitezza de' Capelli è infallibile, non macchia la pelle né la biancheria — ritiene i Capelli nell'accosciatura desiderata ed inoltre rinfresca il cranio e ne toglie la pellicola.

**Prezzo di ogni bottiglia lire 8.**

**Deposito** in UDINE presso i negozi di chincaglierie di Nicol Zarattini in via Bartolini e Piazza San Giacomo.

**AMARO D'UDINE**  
(Premiato con più medaglie).

**Si prepara e si vende in UDINE da**  
***De Caudido Domenico* « Farma cia al**  
**Redentore » Via Grazzano; Deposito in**  
**Udine dal *Fratelli Doria* al « Caffè**  
**Corazza, » a Milano e Roma presso: *A.***  
***Manzoni e C.*, a Venezia Emporio *di***  
**Specialità al « Ponte del Baretteri. »**

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Per le inserzioni di avvisi rivolgersi in Udine, Via Gorgghi num. 10

**SI ACCETTANO AVVISI**  
in quarta pagina a prezzi mitissimi.